



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. 81/2008 art.45 (primo soccorso) art.46 (prevenzione incendi) Testo unico in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro

DM 388/2003 Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale

DM 02/09/2021 Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81



COS'E' UN'EMERGENZA?

Si definisce “emergenza” ogni scostamento dalle normali condizioni di lavoro, tale da determinare situazioni di danno agli uomini, all’ambiente e alle cose, che necessita di un intervento tempestivo e mirato per essere risolta.



ESEMPI DEI PRINCIPALI SCENARI EMERGENZIALI

- Incendio
- Esplosione
- Infortunio
- Malore
- Allagamento
- Black Out
- Terremoto



IL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Il Piano di emergenza ed evacuazione è un **elaborato sintetico**, che include le indicazioni che i lavoratori devono seguire durante le situazioni di emergenza, menzionando anche l'eventuale abbandono del luogo di lavoro in modo tempestivo e sicuro.

È un documento con lo scopo di:

1. salvaguardare le vite umane.
2. salvaguardare i beni e le strutture.
3. salvaguardare l'ambiente.
4. definire l'organizzazione interna per la gestione dell'emergenza.



QUANTO IMPORTANTE È LA CORRETTA GESTIONE DI UNA SITUAZIONE DI EMERGENZA

PRATA

Solvepi, va a fuoco un macchinario I dipendenti salvano l'azienda

Le fiamme da una scintilla, l'intervento della squadra antincendio ha limitato i danni. Tre intossicati

Bruno Olivetti / PRATA

Una scintilla, forse un corto circuito, un problema elettrico: il macchinario dedicato alla miscela dei solventi all'improvviso ha preso fuoco. Danni ingenti e tre persone rimaste intossicate, ma il bilancio sarebbe stato molto più pesante se i dipendenti, perfettamente addestrati, non fossero intervenuti senza indugio, riuscendo a domare le fiamme e a evitare il peggio, ancor prima dell'arrivo tempestivo dei pompieri.

Si è vissuta una mattinata di paura ieri nello stabilimento della Solvepi di Prata, azienda di deposito e commercializzazione solventi e diluenti. Erano le 10 quando sono stati allertati i soccorsi e il comando dei vigili del fuoco di Pordenone ha subito inviato sul posto tre squadre: una dalla sede centrale, una dal distaccamento di San Vito e una da quello di Motta di Livenza, supportate da un'autoscala, tre autobotti, un au-



I mezzi dei vigili del fuoco davanti alla Solvepi

tocarro per il trasporto del liquido schiumogeno e il funzionario di guardia del comando. Il personale dello stabilimento era tutto all'esterno, nel punto di raccolta definito dal piano di evacuazio-

ne, mentre la squadra antincendi aziendale aveva contenuto il rogo. I pompieri hanno dunque completato le operazioni di spegnimento e iniziato quelle di bonifica e messa in sicurezza.

Tre addetti antincendio della Solvepi sono stati trasportati, dal personale sanitario intervenuto sul posto - così come i carabinieri della compagnia di Sacile - al pronto soccorso dell'ospedale di

Pordenone per accertamenti, intossicati dai fumi della combustione. Le cause dell'incendio sono al vaglio dei vigili del fuoco stessi, che nel primo pomeriggio hanno incontrato la pm di turno Maria Grazia Zaina.

«La squadra di dipendenti preposta alle emergenze - ha detto il vicedirigente dei vigili del fuoco Stefano Zanut - ha salvato delle vite umane oltre al proprio posto di lavoro. Ha agito in modo impeccabile e tempestivo, merita un plauso, come tutta l'azienda. La sicurezza assoluta purtroppo non esiste, a fare la differenza sono preparazione e capacità di risposta nei momenti in cui si verificano emergenze di questo tipo. Quando siamo giunti sul posto l'incendio era di fatto domato e tutto il personale regolarmente evacuato. Se avessero aspettato il nostro arrivo, che comunque è stato tempestivo, sarebbe stato un disastro». —

© FOTOGRAFIA

ASPETTI RILEVANTI:

- ✓ Chiamata di soccorso dettagliata
- ✓ Addestramento del personale dedicato alle emergenze
- ✓ Applicazione delle procedure di evacuazione da parte di tutti gli occupanti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

INCENDIO A PORTO VIRO

Dipendenti eroi salvano l'azienda dalle fiamme

Hanno visto divampare l'incendio fuori dal capannone e sono intervenuti con le manichette antincendio domando il fuoco e impedendo che raggiungesse il capannone con le barche



Hanno visto divampare le fiamme all'esterno del capannone dove lavorano, hanno preso il telefono e chiamato subito i soccorsi dopodiché si sono rimboccati le maniche, **hanno attaccato e srotolato le manichette antincendio e hanno cominciato a domare il fuoco impedendo che le fiamme arrivassero al capannone dove c'erano le barche.** Salvando, di fatto, l'azienda dove lavorano.

ASPETTI RILEVANTI:

- ✓ Chiamata di soccorso tempestiva
- ✓ Concetto di compartimentazione
- ✓ Impedire al fuoco di svilupparsi in altre aree



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

LA CHIAMATA DI EMERGENZA

NUMERO UNICO PER LE EMERGENZE IN ATENEO



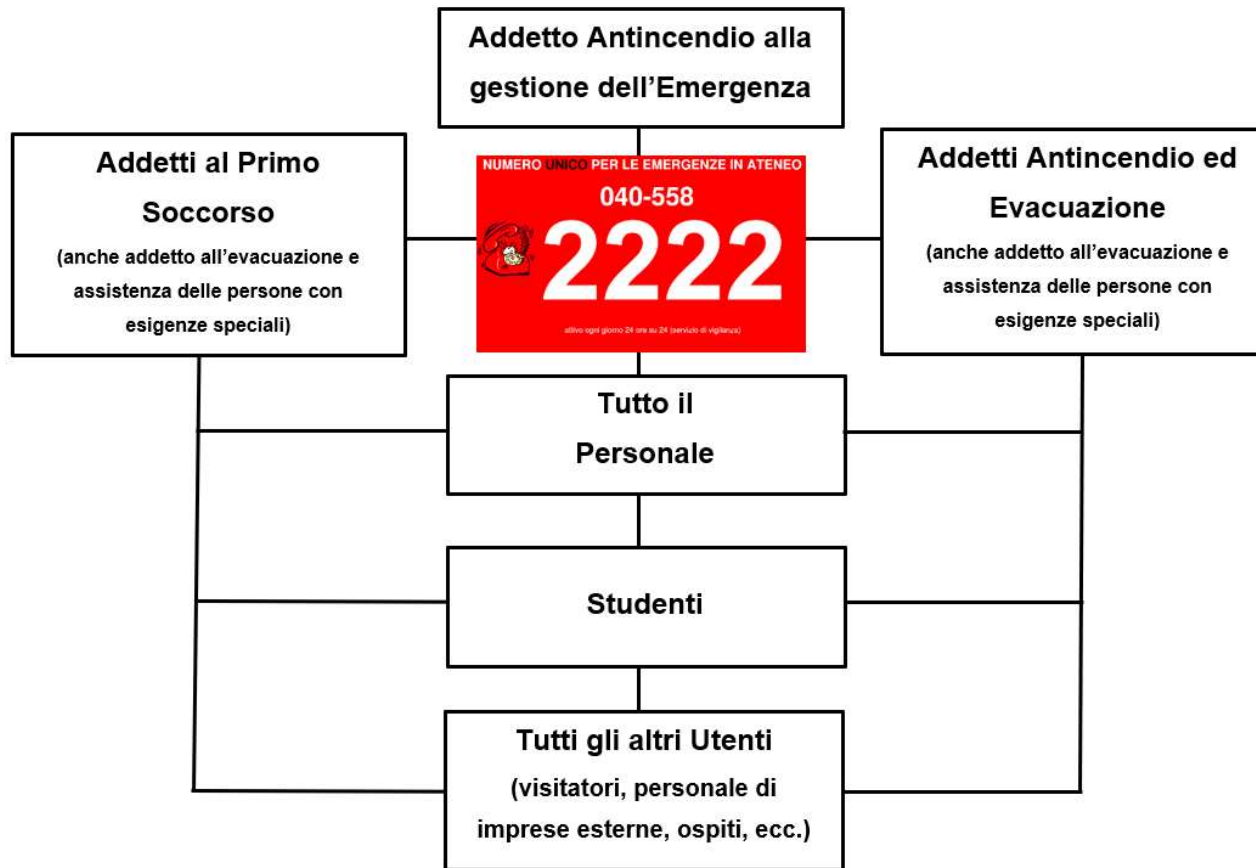
2222

attivo ogni giorno 24 ore su 24 (servizio di vigilanza). Dai cellulari anteporre il numero 040/558-

IN FASE DI CHIAMATA RICORDA:

1. Fornisci i propri dati identificativi
2. Comunica la tipologia di emergenza
3. Comunica il luogo in cui ci si trova l'emergenza
4. Comunica l'eventuale numero di persone coinvolte
5. Comunica il varco più vicino al luogo dell'emergenza
6. Rispondi a tutte le domande che ti vengono poste senza riagganciare

ORGANIGRAMMA GESTIONE EMERGENZA



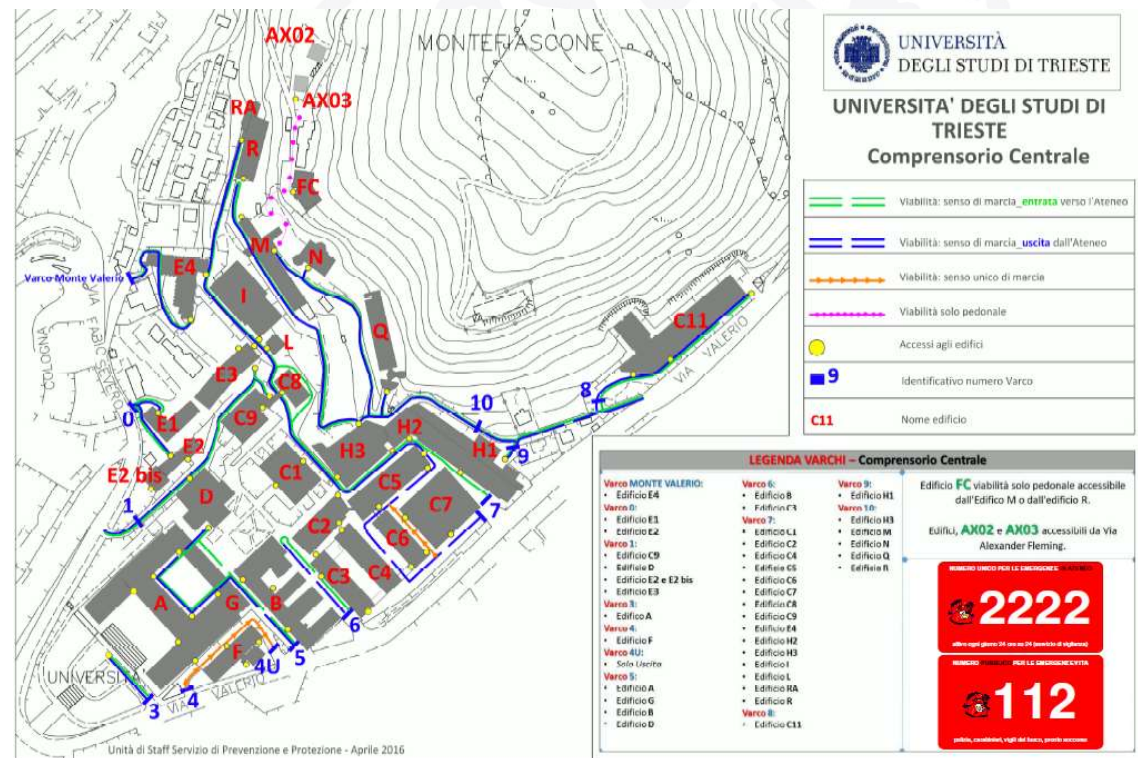
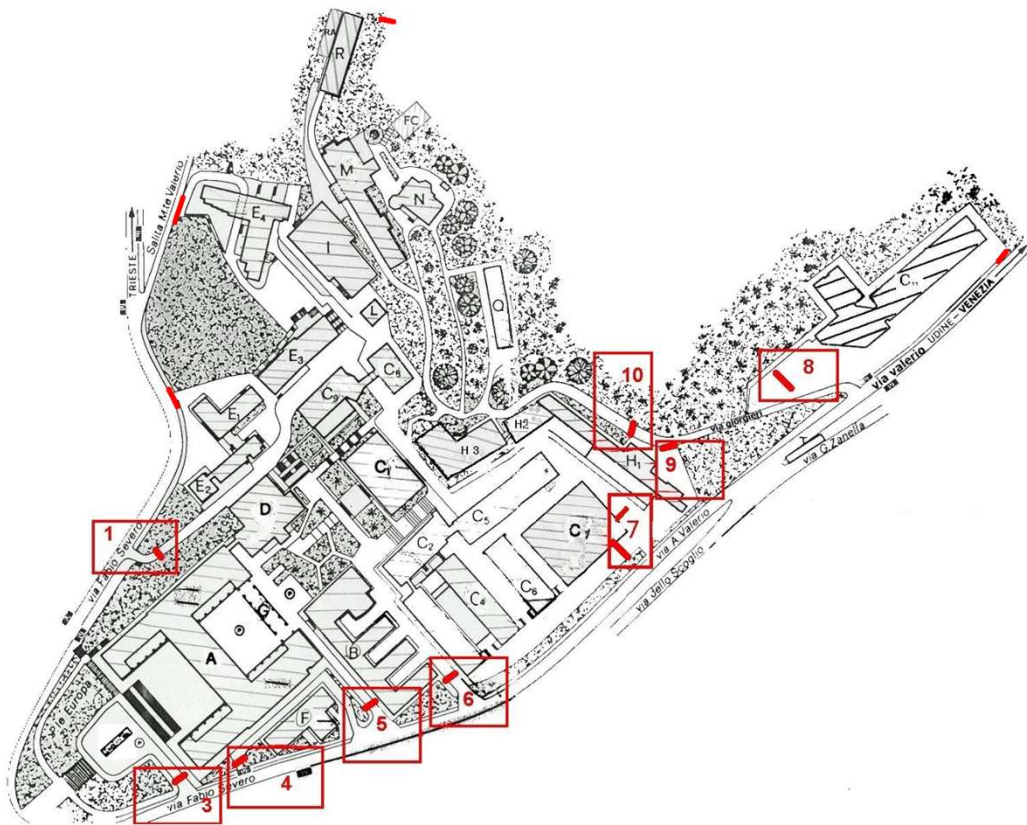
CHI SONO GLI ADDETTI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO?

Gli addetti antincendio e al primo soccorso, sono dei «lavoratori» i quali forniscono il proprio contributo in caso di emergenze in relazione alle conoscenze apprese durante i corsi di formazione dedicati. Essi sono individuati e successivamente nominati dal Datore di Lavoro. Il lavoratore incaricato non può rifiutare la nomina se non per giustificato motivo.



La loro importanza all'interno del contesto lavorativo risulta oltre che obbligatoria, **di fondamentale supporto** alle strutture di soccorso pubblico in caso di intervento.

VARCHI DI ACCESSO ED EDIFICI



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

L'IDENTIFICAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA

L'identificazione degli addetti antincendio e primo soccorso, è possibile attraverso la consultazione dell'apposito elenco presente all'interno del sito istituzionale del Servizio di Prevenzione e Protezione alla pagina dedicata.





**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Grazie per l'attenzione

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

prevenzione@units.it

www.units.it